

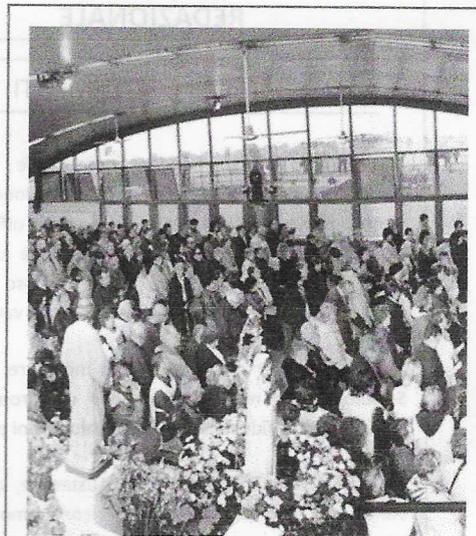
MONTICHIARI Gli oppositori dell'operazione si sono organizzati

Santuario «extra large» Nasce il comitato del no

«L'ampliamento delle Fontanelle è una minaccia per uno degli ultimi siti incontaminati del paese»

L'articolato e trasversale fronte contrario al progetto di ampliamento del santuario mariano delle Fontanelle di Montichiari si organizza. Per opporsi all'operazione si è costituito un comitato che non intende promuovere forme di protesta, ma avviare un'interlocuzione costruttiva con i promotori dell'intervento sul luogo di culto dedicato a Rosa Mistica. Le scelte alla base della decisione di rendere più grande e accogliente il santuario sono state illustrate a ottobre in un'assemblea pubblica dal vescovo monsignor Pierantonio Tremolada e dal cancelliere diocesano don Marco Alba. Durante l'incontro un gruppo di residenti avanzò le proprie perplessità. Al termine di una lunga gestazione il dissenso si è tramutato nel Comitato tutela bene comune Colline Moreniche di Montichiari. L'organismo civico, si legge nel documento di costituzione ufficializzato ieri, punta a «difendere il territorio e la salute pubblica con particolare riferimento alla tutela paesaggistica delle colline moreniche del paese e dei beni archeologici e monumentali che su di esse

insistono». Un progetto quindi non condiviso da una parte della popolazione che paventa il rischio di uno sfregio di uno dei pochi siti di Montichiari rimasti ancora incontaminati. Secondo i componenti la nuova costruzione metterebbe in pericolo l'integrità del luogo, compromettendo il concetto di Terra inteso come «casa comune» di cui prendersi cura per tramandarla vivibile alle prossime generazioni. Allo stesso tempo il gruppo propone una riqualificazione degli edifici già esistenti sull'area occupata dall'attuale luogo di preghiera, senza ulteriore consumo di suolo. Il comitato si è dato anche un organigramma: il ruolo di presidente è stato affidato ad Emanuela Vassallo, quello di vice a Basilio Rodella. Segreteria e tesoreria è Carmela Pellizzer, responsabile dei social Giovanni Cioli e addetta alle pubbliche relazioni Franca Cioli. Sulla stessa lunghezza d'onda Legambiente Montichiari che ha fatto richiesta di accesso agli atti alla Soprintendenza per visionare la documentazione. Nel frattempo si sono svolte le verifiche per mettere in atto l'ancora progetto d'ampliamento. La fondazione Rosa Mistica, sotto la guida della diocesi di Brescia, ha infatti interpellato la Soprintendenza di competenza territoriale al fine di verificare la possibile presenza di reperti archeologici nell'area interessata. L'idea del vescovo è di abbellire l'area e creare uno spazio consono ad accogliere i pellegrini in modo consono così come suggerito per tutti i luoghi di culto da Papa Francesco..



L'ampliamento del santuario delle Fontanelle continua a fare discutere